

# Ombre inglesi si allungano su Capitalia

## Barclays vuole scalare Abn Amro grande azionista dell'istituto di Geronzi

di Roberto Rossi / Roma

**RISIKO** L'offerta di pubblico acquisto che la banca inglese Barclays sta studiando sulla rivale olandese Abn Amro potrebbe sconvolgere il panorama bancario italiano partendo da Capitalia. Non a caso la banca romana, la terza per dimensioni in Italia, che ha

come principale azionista proprio Abn Amro, ieri è stata una delle regine di Borsa (l'altra è l'Alitalia). Il titolo ha chiuso in rialzo del 6,47% a 6,63 euro mentre di mano sono passate 84,2 milioni di azioni, pari a più del 3,2% del capitale, vicino al massimo di giornata di 6,66 euro (+6,87%). Questo exploit ha una semplice ragione. Se effettivamente Abn Amro si aggregasse con la britannica Barclays (ieri sono state confermate trattative preliminari esclusive) creando una banca da 123 miliardi di euro, quinta nella classifica mondiale, è probabile che il nuovo colosso si sbarazzi delle partecipazioni azionarie minori visto che queste operazioni sono costose. Tra le partecipazioni che potrebbero saltare c'è la quota di Capitalia. Questo renderebbe l'istituto guidato da Cesare Geronzi una preda più facile da

rilevare. Nelle sale operative c'è chi si è spinto a ipotizzare che la stessa Abn Amro abbia già contattato altri istituti interessati a Capitalia. Come ad esempio il banco di Santander che nei mesi scorsi aveva acquistato l'1,89% delle azioni della banca capitolina con la benedizione del presidente Geronzi e che non vedrebbe disdicevole espandersi in Italia. E a corroborare la tesi di una Capitalia preda di altre banche la notizia che i fondi Dws Institutional Sicav ieri sono saliti al 2,07% di Capitalia. Dws è un fondo controllato da Deutsche Bank. Insomma la cessione della quota in mano agli olandesi potrebbe dare il via a una nuova ondata di risiko bancario tenendo anche

**L'operazione riapre il risiko: Unicredit o Mediobanca per Capitalia. Dividendo di 0,22 centesimi**

conto che Capitalia è il principale socio di Mediobanca e ha una forte presenza nel gruppo Generali. Se la fusione si realizzasse Capitalia non rimarrebbe a guardare. La banca potrebbe anche decidere di accelerare sull'ipotesi, circolata in questi mesi a Piazza Affari, di aggregazione in chiave difensiva con Unicredit o Mediobanca.

E anche di questo si è parlato nel consiglio di amministrazione di ieri nel quale è stato approvato sia il progetto di bilancio 2006 chiuso con un utile netto consolidato di 1.162 milioni di euro (1.035,6 milioni del 2005) sia la proposta di distribuzione di un dividendo di 0,22 euro per azione, pari ad un payout del 50%, che sarà discussa nella prossima assemblea degli azionisti convocata per il 18 e 19 aprile.

Oggi, comunque, quando la banca britannica chiarirà meglio le sue intenzioni in una nota prima dell'apertura dei mercati, se ne saprà di più. Le trattative tra Barclays e Abn giungono non solo sulla scia dal pressing esercitato su Abn dall'hedge fund Tci, scontento della redditività della banca olandese, ma anche di voci su Barclays, che sarebbe oggetto delle attenzioni di una rivale americana, Wachovia. Nella storia finanziaria le unioni anglo-olandesi hanno già consolidati esempi, come Royal Dutch Shell o Unilever. Abn, inoltre, garantirebbe a Barclays anche l'entrata nel mercato italiano dove Abn controlla Antonveneta.



Il presidente di Capitalia, Cesare Geronzi. Foto di Danilo Schiavella/Ansa

## Ras diventa Allianz: sì alla integrazione con Lloyd

Via libera dai cda di Ras, di Lloyd Adriatico e Allianz Subalpina, al progetto di integrazione delle attività del gruppo Allianz in Italia che si prevede possa completarsi nell'autunno 2007. L'integrazione avverrà attraverso il conferimento dei complessi aziendali di Lloyd Adriatico e di Allianz Subalpina in Ras, che cambierà nome in Allianz Spa e opererà sul mercato con i tre differenti marchi e tre reti commerciali distinte e separate. A fronte dei conferimenti di Lloyd Adriatico e Allianz Subalpina, Ras aumenterà il proprio capitale sociale che verrà riservato per il 17,9% a Lloyd Adriatico e per il 7,7% ad Allianz Subalpina. Per effetto dei conferimenti Lloyd Adriatico ed Allianz Subalpina assumeranno l'oggetto sociale di holding di partecipazioni. Agli azionisti delle due compagnie spetterà il diritto di recesso, con un valore di liquidazione che è stato determinato in 41,7 per Lloyd Adriatico e 24 per Allianz Subalpina, a dedursi il dividendo 2006 eventualmente incassato.

## Il petrolio cala la benzina no «Intervenga il governo»

La quotazione del petrolio cala, ma non il prezzo della benzina: i consumatori tornano sul piede di guerra chiedendo l'intervento del governo.

«Cosa aspettano i ministri competenti a intervenire?» - si chiedono Elio Lannutti e Rosario Trefiletti di Adusbef e Federconsumatori. Che aggiungono: «Quanto bisogna ancora attendere perché ci sia un intervento deciso da parte dei due ministeri interessati Economia e Sviluppo economico, al fine di far cessare la speculazione dovuta alla doppia velocità sul prezzo dei carburanti?».

I consumatori lamentano in particolare che di fronte sia alla diminuzione del prezzo del petrolio, sceso a circa 56 dollari il barile, e alla rivalutazione dell'euro nei confronti del dollaro, salito a 1,34, da parte delle compagnie petrolifere non sia alcun segnale di abbassamento dei prezzi alla pompa, mentre quando il greggio salì a 60-61 dollari il litro di verde aumentò immediatamente di 3 centesimi.

# Legler, Soru ci pensa Formigoni no

## Cig per i lavoratori sardi, quelli lombardi sono ancora senza stipendio

di Giampiero Rossi

**ATTENZIONE** Perdere il lavoro in Lombardia può essere più drammatico che perderlo in Sardegna. Perché sarà anche vero che nella regione che vanta un'economia tra le più floride d'Europa le occasioni di ricollocamento possono essere maggiori, ma è anche vero che se il governo locale lascia soli i lavoratori nascono buoni motivi per guardare

con invidia all'Isola. Questo, almeno, è quanto sta accadendo a Ponte San Pietro, in provincia di Bergamo, dove quasi 500 dipendenti del gruppo tessile Legler sono senza stipendio, senza lavoro e - al contrario dei loro colleghi dello stabilimento sardo - senza il sostegno politico della Regione.

La situazione del gruppo tessile in crisi è molto complicata, ma lo è ancora di più per il polo produttivo bergamasco. Il nodo non è legato tanto al fatto che i lavoratori dei tre stabilimenti sardi - Macomer, Ottana e Sini-scola - hanno già ottenuto la

cassa integrazione, perché in realtà si tratta più che altro di una differenza di scadenze rispetto alla data di fine dell'attività lavorativa rispetto ai loro colleghi di Ponte San Pietro. «Il vero problema - spiega Fulvio Bolis, segretario generale della Filtea Cgil di Bergamo - è che dalla situazione aziendale tutt'altro che trasparente emerge l'intenzione di trasferire tutta l'attività produttiva in Sardegna. Ma nessuno può pensare che noi lasceremo cancellare quasi 500 posti di lavoro senza battere ciglio». E che c'entra la politica? C'entra perché mentre il governato-

re della Sardegna, Renato Soru, ha fatto la sua parte per tutelare i lavoratori sardi, il suo omologo lombardo, Roberto Formigoni, non è andato oltre l'offerta di formazione per quelli di Ponte San Pietro. «Quindi un intervento minimo e soltanto dopo che il lavoro è già perso», commenta Bolis.

Entro fine mese quel che resta della proprietà della Legler dovrà scoprire le proprie intenzioni, e i sindacati lombardi avvertono: «Noi non ci mettiamo contro i lavoratori sardi, ma chiediamo la salvaguardia di tutti i poli produttivi».



DEMOCRATICI DI SINISTRA  
4° CONGRESSO NAZIONALE

CONGRESSI DI SEZIONE

PIEMONTE

Arquata Scrivia (AL)  
24 marzo, ore 15  
Sezione DS  
**ENRICO MORANDO**

LOMBARDIA

**Milano**  
23 marzo, ore 21  
Sezione DS  
"Rigoldi-Niguarda"  
Via Hermada 8  
**BARBARA POLLASTRINI**

**Milano**  
23 marzo, ore 21  
Sezione DS "Lama"  
Viale Monza 140  
**EMILIA DE BIASI**

**Legnano (MI)**  
23 marzo, ore 21  
Sezione DS "Venegoni"  
**FRANCO MIRABELLI**

**Pero (MI)**  
24 marzo, ore 14  
Spazio Turati, Via Turati  
**BARBARA POLLASTRINI**



Per il Partito Democratico

EMILIA ROMAGNA

**Modena**  
22 marzo, ore 20.30  
Sezione Quartiere Crocetta,  
Circolo XXII Aprile  
Via Donati 20  
**MARIANGELA BASTICO**

**Portomaggiore (FE)**  
24 marzo, ore 14  
Sezione DS  
Via Eppi 10/1  
**ROBERTO MONTANARI**

**Modena**  
24 marzo, ore 15  
Sezione DS "Di Vittorio"  
Sala Villaggio Giardino  
Via Curie 22/a  
**MARIANGELA BASTICO**

TOSCANA

**Firenze**  
22 marzo, ore 21  
Circolo Vie Nuove  
Viale Giannotti 13  
**ANDREA MANCIULLI**

**Pontassieve (FI)**  
22 marzo, ore 21  
Casa del Popolo  
**VITTORIA FRANCO**

**Colle Val d'Elsa (SI)**  
23 marzo, ore 17.30  
Piscina Olimpia  
**LEONARDO DOMENICI**

**LIGURIA**

**Bolano (SP)**  
23 marzo, ore 21  
Sezione DS  
**LORENZO FORCIERI**

Pegazzano (SP)

23 marzo, ore 21  
Sezione DS  
**ANDREA ORLANDO**

Lerici (SP)

24 marzo, ore 15  
Sezione DS  
**ANDREA ORLANDO**

MARCHE

**Pesaro**  
23 marzo, ore 20.30  
Sezione DS Villa Fastigi  
**VANNINO CHITI**

**Fano (PE)**  
23 marzo, ore 21  
Sezione DS Marotta  
Sala Arcobaleno  
**PIETRO GASPERONI**

Montegiorgio (FM)

23 marzo, ore 21  
Sede DS  
**FRANCESCO VERDUCCI**

Porto S. Giorgio (FM)

24 marzo, ore 15  
Società Operaia  
**FRANCESCO VERDUCCI**  
(intervento)

VENETO

**Porto Tolle (RO)**  
25 marzo, ore 9.30  
Sala ex Poste  
Piazza Largo Europa  
**FABRIZIO MORRI**

UMBRIA

**Foligno-Spoleto (PG)**  
24 marzo, ore 16  
Unione Comunale  
Hotel Alborno  
**MARINA SERENI**

LAZIO

**Roma**  
21 marzo, ore 16  
Sezione Ferroviari  
c/o Sezione Italia  
Via Catanzaro 3  
**LUCIANO VIOLANTE**

**Roma**  
23 marzo, ore 17  
Sezione Montesacro  
Piazza Monte Baldo 8  
**GIOVANNA MELANDRI**

**Roma**

23 marzo, ore 17  
Sezione Talenti  
Via Verga 54  
**WALTER TOCCI**

**Roma**  
23 marzo, ore 17  
Sezione Cinecittà  
Via Stilicone 178  
**LIVIA TURCO**

CAMPANIA

**Fuorigrotta (NA)**  
22 marzo, ore 17.30  
Sezione DS  
**ANDREA ORLANDO**

**Torre Annunziata (NA)**  
23 marzo, ore 17.30  
Sezione DS  
**MARCO MINNITI**

Caserta

24 marzo, ore 10  
Sezione DS Puccianiello  
Auditorium parrocchiale  
Via Concezione  
**MAURIZIO MIGLIAVACCA**

Pozzuoli (NA)

24 marzo, ore 17  
Centro Congressi  
"Il Castello"  
di Arco Felice  
**ENZO AMENDOLA**

CALABRIA

**Villa San Giovanni (RC)**  
24 marzo, ore 16  
Sezione DS  
**ANNA FINOCCHIARO**

Cittanova (RC)

24 marzo, ore 17.30  
Sezione DS  
"Francesco Vinci"  
**ANNA FINOCCHIARO**

SICILIA

**Adrano (CT)**  
24 marzo, ore 16.30  
Sezione DS  
Piazza Umberto  
**CESARE DAMIANO**

Partecipa al Congresso della tua Sezione. Vota per la mozione e la rielezione di Piero Fassino.

Per informazioni  
[www.mozionefassino.it](http://www.mozionefassino.it)  
[www.dsonline.it](http://www.dsonline.it)